

Sono ventisei i ragazzi bresciani vincitori del bando promosso dal Comune con il Cts e Informagiovani

Una vacanza «Fuori dal comune»

Ad attenderli un campo di lavoro sociale, naturalistico o archeologico in Italia

Ventisei giovani in partenza per una vacanza «Fuori dal comune». Hanno fra i 16 ed i 26 anni e sono i partecipanti alla seconda edizione del bando promosso dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Brescia, in collaborazione con Cts e Informagiovani, che permetterà ai ragazzi selezionati di usufruire della copertura delle spese di iscrizione ad un campo di lavoro a loro scelta, in qualsiasi parte d'Italia. Anche quest'anno sono state moltissime le domande presentate dai ragazzi bresciani agli operatori dei due enti promotori e allo sportello «Mobilità & Turismo», aperto appositamente per fornire un supporto a tutti coloro che si trovano alle prese con le loro prime esperienze di viaggio. Un viaggio particolare, o meglio, come recita il bando... «fuori dal comune».

Dunque i ventisei vincitori del concorso avranno la possibilità di recarsi in numerose località della penisola e vivranno una vacanza diversa, di lavoro e divertimento insieme a tanti altri coetanei non solo italiani, ma anche stranieri. I campi di lavoro si distinguono generalmente in tre tipologie: ambientali, sociali ed archeologici.

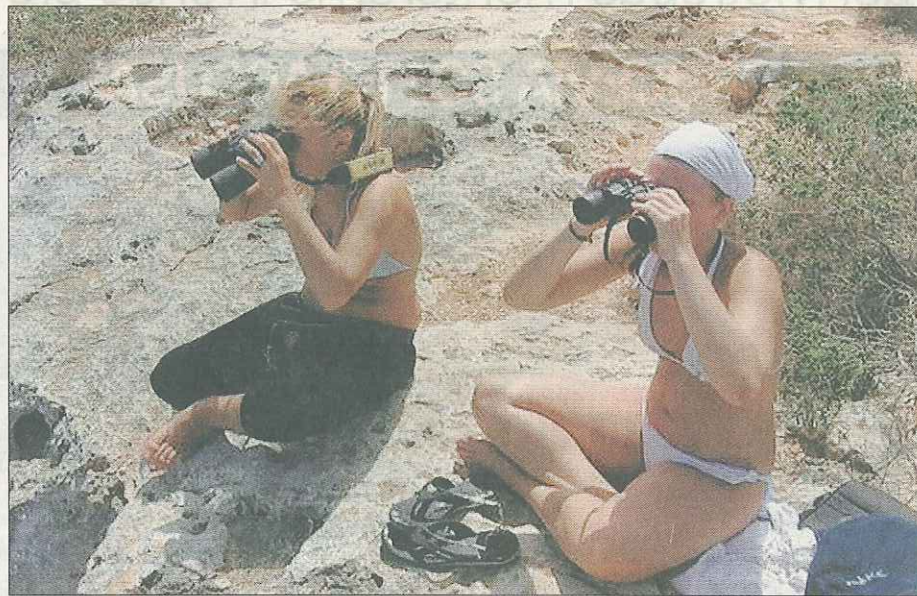
In questa seconda edizione il volontariato sociale l'ha fatta da padrone. Ben 14 partecipanti, infatti, trascorreranno parte delle loro vacanze estive in località montane di notevole interesse paesaggistico, gestendo rifugi e aiutando le associazioni che si adoperano per il ripristino dei sentieri e l'animazione dei più piccoli, allo scopo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

«Sono davvero molte le domande che abbiamo respinto per esaurimento posti»

Dieci giovani bresciani, invece, sono già partiti e sono all'opera. Stanno infatti affiancando i ricercatori Cts dell'isola di Capraia (Toscana), di Linosa, nell'arcipelago delle Pelagie (Sicilia) e di Brancaleone (Calabria), delle attività di salvaguardia dei delfini e delle tartarughe marine che abitano i mari di questi località marittime incontaminate.

Oltre che monitorare il mare e le spiagge, i ragazzi e le ragazze che hanno scelto di partecipare ad un campo di ricerca ambientale, prenderanno parte a lezioni di biologia marina tenute da studiosi ed esperti e si impegneranno a sensibilizzare i turisti al rispetto delle specie animali e vegetali di questi luoghi. Mare, sole e serate in compagnia dei nuovi amici conosciuti durante il campo, renderanno questi soggiorni delle esperienze indimenticabili.

Saranno solo in due, invece, i volontari che aiuteranno ricercatori professionisti e professori universitari negli scavi archeologici di Valle Camonica (organizzati dal Centro Camuno di Studi Preistorici) e di alcune



zone al confine tra Italia e Francia (organizzati dall'Associazione torinese Giovani Insieme - Onlus).

«Sono davvero molte - spiega il presidente di Cts Luigi Bandera - le domande che il Comune si è trovato a dover respingere per l'esaurimento dei fondi messi a disposizione. Le ragioni di questo strepitoso successo vanno ricercate soprattutto nel passaparola dei partecipanti dello scorso anno, che si

sono detti entusiasti dell'esperienza e che, in molti casi, hanno deciso di ripeterla e nell'apertura di un blog, www.vacanzefuoridalcomune.it, dedicato alla promozione online dell'iniziativa. Anche per questa edizione, settembre sarà il mese in cui verranno raccolti i racconti, le poesie, le interviste e le foto dei ragazzi che potranno, inoltre, scrivere le loro emozioni direttamente nello spazio dedicato del blog».

